

VITA CRISTIANA DI MAIORI

Iscritto in data 12.6.68 al n° 313 del Registro Stampa Periodica del Tribunale di Salerno - Sped. in abb. postale legge 549/95 art. 2, comma 27 - Sa
Direttore Responsabile: *Nastri Antonio* - Proprietario: *Taiani Vincenzo* - Editore: Associazione 'Chiesa per l'uomo', sal. Episcopio - Amalfi (Sa)

Foto Collegiate
in possesso del tipografo

PERIODICO DELLA COMUNITÀ ECCLESIALE DI MAIORI

N. 5 - 6
Maggio - Giugno 2004
Anno XLVI

*In caso di mancato recapito si prega di restituire
al mittente che si impegna a pagare la tassa dovuta*

SPECIALE GIUBILEO VIII CENTENARIO RINVENIMENTO STATUA S. MARIA A MARE

**MERCOLEDÌ 21 APRILE 2004: LA STATUA DI S. MARIA A MARE,
AL MATTINO, DURANTE L'UDIENZA GENERALE,
VIENE INSIGNITA DI UN FIORE D'ORO, BENEDETTO DAL PAPA**

**E, AL POMERIGGIO, NELLA BASILICA DI S. PIETRO,
DOPO UNA SOLENNE CONCELEBRAZIONE EUCARISTICA
VIENE PORTATA IN PROCESSIONE NELLA NAVATA CENTRALE**

del Dott Angelo Scelzo - Vaticano 21 aprile 2004

L'Udienza generale si era appena conclusa. I pellegrini, dopo l'ennesimo saluto al Papa, cominciavano ad allontanarsi da Piazza San Pietro. In molti, dopo averla attraversata dal lato del Portone di Bronzo, si allineavano ai varchi per l'ingresso in Basilica che, di mercoledì, viene aperta subito dopo l'udienza.

L'immensa navata centrale era, perciò, ancora vuota quando, attraversando la Basilica, mi accorsi di una piccola processione che avanzava verso il Baldacchino del Bernini. Era un gruppo di poche persone, raccolte intorno a un'immagine che, da lontano, non si riusciva a scorgere in tutti i particolari.

Quasi a metà della navata riconobbi la statua che, poco prima, era stata benedetta da Giovanni Paolo II. Sapevo che si trattava del gruppo scultoreo di "Santa Maria a Mare", veneratissima a Maiori e in tutta la Costiera Amalfitana. Fino a quel momento si trattava, per me, soltanto di un nome familiare, nella variegata geografia della devozione mariana, in Campania. Non avevo, infatti, mai avuto l'occasione di poterla vedere o visitare.

Vederla, anzi ammirarla, sul sagrato di Piazza San Pietro, davanti ad una moltitudine immensa, mi procurò un'emozione bellissima. Ma non solo. Il rammarico di lasciarsi sfuggire, per anni, capolavori di arte e di fede, a due passi da casa, prese il sopravvento su tutto. Possibile dover fare *conoscenza* con una parte importante del nostro patrimonio storico-religioso così tardi e lontano dal territorio di casa? Certo, San Pietro è la *piazza grande* della fede comune e, sempre più, è anche il *ritrovo naturale*, quasi il *libro aperto* capace di raccontare e ricapitolare le diverse storie di fede.

La bellezza della statua, sullo sfondo della facciata del Maderno, risaltava come icona di una religiosità affinata e approfondita da una devozione antica di secoli. Otto secoli dal rinvenimento, cinque secoli dall'elevazione della Chiesa Madre a insigne Collegiata: non esisteva un luogo più degno che Piazza San Pietro, la Piazza del Papa, per un'immagine così ricca di gloria.

Ma nemmeno l'ammirazione poteva forse bastare in un giorno così solenne. Quando, avvicinandomi, ho potuto scorgere i volti della processione all'interno della Basilica - completamente vuota - l'emozione è rimasta da sola ad accompagnare i pochi passi che dividevano dall'altare per la Messa in programma nel pomeriggio.

A guidare la piccola processione, con i parroci don Vincenzo Taiani e don Nicola Mammato, era l'arcivescovo Orazio Soricelli. Ci conosciamo da tempo, e l'ho salutato, come già avevo fatto in precedenza sul sagrato. Mi ha risposto in un modo che mi ha fatto sentire ancora più vicino alla mia terra d'origine. "Vedi, Santa Maria a Mare, a San Pietro!". E in quel momento sembrava davvero che tutta la Basilica, tra i suoi splendori, non attendesse altro che quell'immagine, e quella piccola processione.

E' stata, così, la diocesi di Amalfi-Cava a dare il segno mariano all'Udienza generale del Santo Padre. Oltre alla Statua di "Santa Maria a Mare", un'altra immagine della devozione alla Vergine ha caratterizzato il *mercoledì* di piazza San Pietro. I frati minori del convento di San Francesco di Cava hanno presentato a Giovanni Paolo II, per l'incoronazione, la tavola cinquecentesca della "Concezione", nella ricorrenza dei 150 anni della definizione del dogma dell'Immacolata.

Per un giorno Piazza San Pietro ha non solo aperto, ma spalancato le porte alla diocesi di Amalfi-Cava. Una diocesi dal segno mariano.

di Vincenzo Sarno

Che gioia! Che emozione accompagnare S. Maria a Mare tra le navate della Basilica di S. Pietro! Difficile trasmettere i sentimenti vissuti a Roma lo scorso 21 aprile, durante la Concelebrazione Eucaristica sull'Altare della Cattedra.

Ancor più difficile per chi, come me, oltre alla fortuna di essere stato presente, è stato chiamato a raccontare quel magico pomeriggio. Sì, magico, particolarmente per l'emozione di cantare, tutti insieme, più di 500 maioresi, come se fosse agosto, la "Diva del Mare", mentre la "nostra Mamma celeste", portata a Roma sul camioncino messo a disposizione da Montesanto Gaspare, guidato da Bellosguardo Pietro, percorreva la Navata principale del Tempio della Cristianità sotto lo sguardo, certo incredulo e incuriosito, dei turisti colà presenti, sulle spalle dei quattro portatori, Mammato Franco, Apicella Tommaso, Musollino Armando, Dell'Isola Gaetano, sotto la vigile attenzione di Cacciatore Alfonso.

La prima fondamentale tappa del cammino giubilare della comunità maiorese ha toccato i sentimenti comuni, veri, sentiti, di tutti noi, alla riscoperta - ce lo auguriamo! - della tradizione che, attraverso la memoria storica degli eventi giubilari, deve farci riscoprire l'autenticità della fede e il comandamento nuovo dell'amore fraterno.

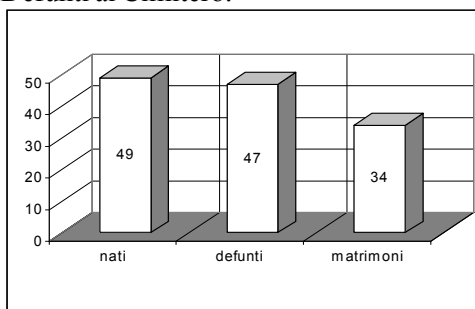
A proposito delle emozioni, intendo raccontarne una personale. Non me ne voglia il lettore! Pur trovandomi in Chiesa non ho resistito alla tentazione, ahimè!, di chiamare mia madre via cellulare per farle ascoltare in diretta l'emozione irripetibile ed inenarrabile del canto popolare della festa d'agosto. Retorico dire che le stupefacenti architetture della Basilica sembravano diventare un pò un vicolo di casa nostra. Forse sì, ma io l'ho provato! Del resto, Iddio mi perdoni, il progresso deve essere a servizio della Fede e raggiungere tutti, anche a dispetto del cellulare.

Ma a parte l'aneddoto, la cerimonia è stata particolarmente toccante. Dopo la lunga attesa del caldo pomeriggio romano, finalmente la Santa Messa alle ore 17.00, presieduta dall'Arcivescovo Mons. Orazio Soricelli e concelebrata da Mons. Vincenzo Apicella, Vescovo Ausiliare in Roma, dal Parroco Moderatore Don Vincenzo Taiani, da Don Nicola Mammato, da don Luigi Capozzi e da altri sacerdoti, sull'Altare della Cattedra di San Pietro, luogo ove la tradizione vuole che il Primo Apostolo abbia predicato al suo arrivo in Roma.

Accanto troneggiava S. Maria a Mare, fregiata al mattino del fiore d'oro benedetto dal Santo Padre, posto al termine della Messa nelle mani di Maria dal nostro Arcivescovo.

Quanti applausi, quante lacrime, poi, fino al sagrato di San Pietro, attraverso la navata centrale! Una giornata sì faticosa, ma che porterò nel cuore sempre, e con gioia potrò dire: "io c'ero", anche per raccontarla.

Ogni giovedì: ore 18-19: **Ora di Adorazione in S. Giacomo**
Ogni venerdì: ore 19: **Liturgia Penitenziale - Sacerdoti a disposizione per le confessioni in S. Giacomo.**
Ogni primo venerdì del mese: ore 17: **S. Messa** per tutti i Defunti al Cimitero.



CURIOSITÀ
ANAGRAFICHE
A MAIORI
NELL'ANNO
DEL SIGNORE
2003
(DALL'ANAGRAFE
COMUNALE)

CONCESSIONE DELLE INDULGENZE

traduzione dal latino di Mons. Riccardo Arpino, cancelliere

PENITENZIERIA APOSTOLICA - Prot. N. 13/04/I
BEATISSIMO PADRE, Orazio Soricelli, Arcivescovo di Amalfi-Cava de' Tirreni, esprime i propri sentimenti di comunione gerarchica e di ogni devozione verso la Santità Vostra; si fa pure portavoce della filiale sottomissione - verso la stessa Santità Vostra - dei fedeli affidati alle sue cure pastorali; e in vista di una fiduciosa richiesta, espone quanto segue:

Nella città di Maiori, dedicato alla Beata Vergine Maria, c'è un Sacro Tempio in cui si venera un'antichissima immagine, ricavata da un cedro del Libano, di S. Maria a Mare, solennemente adornata di corone d'oro nel 1769, dietro autorizzazione del Rev.mo Capitolo Vaticano.

In esso ogni anno, specialmente nella Solennità della Beata Vergine Maria Assunta in cielo e nella terza Domenica del mese di Novembre - memori e grati della sua materna protezione nei pericoli di alluvione e terremoto - numerosissimi accorrono i fedeli per onorare degnamente la Madre di Dio e implorarne l'intercessione.

Avvicinandosi tre ricorrenze secolari - ossia l'ottavo centenario del prodigioso ritrovamento di detta sacra Immagine, il quinto della istituzione dell'insigne Capitolo di Maiori, il primo della installazione nella chiesa Collegiata di un organo musicale recentemente restaurato - l'Arcivescovo Oratore, in uno col Capitolo Collegiale, ha deciso di convocare i fedeli, offrendo loro l'opportunità di accrescere la propria filiale devozione mediante riti sacri, da celebrarsi al cospetto di tale statua della Santissima Madre di Dio, dal primo Aprile 2004 al 30 Novembre 2005.

Affinché poi più abbondantemente venga dischiuso il tesoro della grazia divina ai fedeli che parteciperanno a dette celebrazioni, l'Ecc.mo Oratore per loro implora dalla Santità Vostra il dono dell'Indulgenza. E Dio, ecc.

Il 26 Gennaio 2004, la Penitenzieria Apostolica, per mandato del Sommo Pontefice, volentieri concede ai fedeli:

I. - L'**Indulgenza Plenaria**, lucrabile alle solite condizioni (cioè Confessione Sacramentale, Comunione Eucaristica e Preghiera secondo le intenzioni dello stesso Sommo Pontefice), e tenuto lontano l'affetto verso qualunque peccato, se in detta Collegiata avranno devotamente partecipato a qualche sacra funzione in onore della Beata Vergine Maria o, almeno, avranno recitato la Preghiera del Signore e il Simbolo della Fede, con l'aggiunta di qualche pia invocazione mariana:

a) nei giorni della solenne apertura e chiusura delle celebrazioni;

b) durante la pubblica novena della Solennità dell'Assunzione e prima della terza Domenica di Novembre;

c) ogni sabato e ogni Domenica.

II. - L'**Indulgenza Parziale** ogni volta che, almeno con cuore contrito;

a) in tale insigne Collegiata, in forma pubblica o privata, avranno innalzato suppliche o fatte altre pie pratiche in onore della Beata Vergine Maria;

b) si saranno impegnati in opere di misericordia, di penitenza o di evangelizzazione proposte dal Capitolo di Maiori e approvate dall'Ecc.mo Arcivescovo di Amalfi-Cava de' Tirreni.

La presente concessione vale solo per il periodo, sopra stabilito, delle celebrazioni. Nonostante qualsiasi disposizione contraria.

Firme: Card. Giacomo Francesco Stafford, Penitenziere Maggiore; Gianfranco Girotti OFM Conv., Reggente

ORARIO Ss. MESSE nei mesi di maggio-giugno
FERIALE: Collegiata: ore 9-19; **Chiesa Suore Domenicane:** 7.30; **S. Francesco:** 8-19.
PREFESTIVO: Collegiata e S. Francesco: ore 19
FESTIVO: Collegiata: ore 8.30-10.30-19- **S. Francesco:** ore 9.30-11-19- **S. Giacomo:** ore 12.00 - **S. Pietro:** ore 9 - **S. Martino:** ore 11.30 o anticipata al sabato sera - **S. Maria delle Grazie:** ore 10.30 - **S. Maria del Principio:** ore 09.15.

HANNO CELEBRATO, NEL BATTESIMO, IL DONO DELLA FEDE:

1. **Gioele Bellezza** di Vincenzo e di Gabriela Ruggiero
2. **Salvatore Ferrara** di Francesco e di Carmela Ferrigno
3. **Giovanni Paolo Rispoli** di Vincenzo e di Patrizia Marciano
4. **Samuele Buonocore** di Antonio e di Caterina Rispoli
5. **Pasquale Francesco Pio Simeone** di Gennaro e di Ermelinda Ferrara
6. **Rossella Mammato** di Bartolo e di Agnieszka Mosluch
7. **Mariagiovanna Arpino** di Luigi e di Alessandro Petillo
8. **Luigi Di Lieto** di Sergio e di Adele Laudano
9. **Salvatore Di Martino** di Luca e di Mariantonia D'Amato

HANNO CELEBRATO, NEL MATRIMONIO, IL DONO DELL'AMORE:

1. **Tito Prospero** e **Antonietta Crivelli**
2. **Davide Liotti** e **Giustina Mastelloni**
3. **Carmin Fierro** e **Patrizia Dell'Isola**

HANNO CELEBRATO, CON LA MORTE, LA LORO NASCITA AL CIELO:

1. **Maria Grazia Mammato**, nubile, di anni 78
2. **Maddalena Montesanto**, vedova di Raffaele Portoricco, di anni 79
3. **Carmina Di Martino**, coniuge di Giuseppe Zupardo, di anni 76
4. **Filippo Della Pace**, vedovo di Maria Di Bianco, di anni 98
5. **Giustina Arpino**, vedova di Umberto Civale, di anni 84
6. **Caterina Falcone**, vedova di Gennaro Di Martino, di anni 94
7. **Maria Apicella**, vedova di Pasquale Scannapieco, di anni 83
8. **Alessandro Ossignuolo**, vedova di Caterina Amato, di anni 94
9. **Nicola Camera**, coniuge di Lucia Cioffi, di anni 83
10. **Trezza Pietro**, coniuge di Raffaella Manzi, di anni 68
11. **Anna Mancieri**, vedova di Giacomo Apicella, di anni 83
12. **Elena Amodio**, coniuge di Mario Giannini, di anni 73
13. **Chiara Amabile**, vedova di Giuseppe Benincasa, di anni 84
14. **Elena Amodio**, coniuge di Mario Giannini, di anni 73
15. **Anna Amendola**, nubile, di anni 99
16. **Carmin Di Lieto**, vedovo di Margherita Amato, di anni 83

DALL'AGENDA

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI MAGGIO

Il mese di Maggio, dedicato alla Madonna, verrà celebrato, nei giorni di domenica, lunedì, martedì, mercoledì e sabato in Collegiata, Santuario di S. Maria a Mare, e nei giorni di giovedì e venerdì in S. Giacomo, col seguente programma: ore 18.30 S. Rosario Meditato, ore 19.00 Vespri e S. Messa con omelia.

Sabato 8: dalle Suore: ore 11.30: S. Messa con Supplica.

Domeniche 9 e 23: ore 10.30: S. Messa con 1ª Comunione

Domenica 30: Pentecoste: ore 10.30: S. Messa officiata dall'Arcivescovo con la celebrazione della S. Cresima.

Lunedì 31: Festa della Madonna Avvocata sul monte Falerzio. *Dalle Suore:* ore 19.00: Vespri Solenni con omelia.

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI GIUGNO

Il mese di Giugno è consacrato al Cuore Ss.mo di Gesù.

Martedì 1: Festa della Madonna di Costantinopoli: dalle Suore: Ss. Messe: ore 7.30-9.00-18.00, a cui fa seguito la processione con il Quadro della Madonna di Costantinopoli.

Domenica 13: Solennità del Corpo e Sangue di Cristo: orario festivo delle Ss. Messe in tutte le Chiese; ore 18-19: in Collegiata: Solenne Esposizione e Adorazione del SS.mo Sacramento; ore 19.00: celebrazione della S. Messa.

Venerdì 18: Festa del Sacratissimo Cuore di Gesù: ss. Messe: ore 9 in Collegiata e 19 in S. Giacomo.

Sabato 19: in S. Pietro: ore 19 S. Messa e alzata del Quadro.

Lunedì 28: in S. Pietro: ore 20: Vespri ed esposizione della Statua di S. Pietro.

Martedì 29: Festa dei Ss. Pietro e Paolo: Ss. Messe in S. Pietro: ore 7.30-9.30-10.30-19.00 (in piazza), cui segue processione.

FESTIVITÀ E RICORRENZE DI INIZIO LUGLIO

Giovedì 1: a S.M. delle Grazie: ore 19.30: esposizione della Statua

Venerdì 2: Festa di S. Maria delle Grazie: Ss. Messe: ore: 7.30-9.00-10.30-18.30 (in piazza), cui segue processione.

Per contribuire alle necessità della Collegiata utilizzare il ccp. n. 14957849 - o ccb. Banco di Napoli di Maiori n. 27/1451 intestati a: Collegiata S. Maria a Mare - 84010 - Maiori - Tel. 089-877090/192 cell.: 339-5800544 - e-mail: vtaiani@amalficoast.it

SPECIALE GIUBILEO VIII CENTENARIO RINVENIMENTO STATUA S. MARIA A MARE
CRONISTORIA DI UNA VISITA SPECIALE E MATERNA

a CETARA dal 21 al 22 aprile - Foto Erasmo

a ERCHIE dal 22 al 23 aprile - Foto Erasmo

a PONTEPRIMARIO dal 23 al 25 aprile - Foto Landi

a VECITE dal 25 al 27 aprile - Foto Landi

a S.M. delle GRAZIE dal 27 al 29 aprile - Foto Landi

a S. PIETRO dal 29 aprile al 1° maggio - Foto Landi